



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SSIC84400P: ISTITUTO COMPRENSIVO N.1ALGHERO

Scuole associate al codice principale:

SSAA84400E: ISTITUTO COMPRENSIVO N.1ALGHERO

SSAA84401G: VIA VITTORIO EMANUELE -ALGHERO

SSAA84402L: ASFODELO - ALGHERO

SSAA84403N: ALGHERO - FRAZ. FERTILIA

SSAA84404P: FRAZ. SA SEGADA- ALGHERO

SSEE84401R: SACRO CUORE ALGHERO 1

SSEE84402T: Q.RE ASFODELO - ALGHERO

SSEE84403V: FRAZ. FERTILIA

SSEE84404X: Q.RE S. GIOVANNI LIDO-ALGHERO

SSMM84401Q: ALGHERO 1



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella primaria sia in italiano sia in matematica il punteggio nelle prove INVALSI è superiore, nella quasi totalità delle classi, a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, in inglese è in linea. Nella secondaria in italiano è quasi in linea, mentre non lo è in matematica e inglese. Nella primaria la percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore al dato nazionale ed è superiore allo stesso la percentuale degli alunni collocati nel livello più alto. La variabilità tra le classi e nelle classi è migliore rispetto all'area geografica di riferimento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Si utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento solo per l'ed. Civica. La scuola ha avviato l'utilizzo sistematico di prove comuni d'Istituto per la valutazione degli studenti (primaria e secondaria) mentre la riflessione comune sui risultati deve essere ancora ottimizzata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usate da un numero limitato di classi; il prestito librario non è attivo e non esistono "biblioteche come ambienti di apprendimento". La scuola ha aderito recentemente alla piattaforma Qloud.scuola per la gestione delle biblioteche scolastiche; il personale è in fase di formazione ma la sua conoscenza e il suo utilizzo non sono ancora sistematici. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività e le modalità di lavoro per gli alunni con disabilità adottate dalla scuola sono adeguate. Gli strumenti, le azioni, le strategie e gli interventi didattici sono condivisi per la maggior parte delle classi anche se non sono sistematicamente documentati. I progetti e le attività proposte sono a sostegno dello sviluppo di competenze trasversali e cittadinanza. La scuola si impegna a promuovere il benessere dell'alunno nel rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli



obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e la maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente, ma deve essere sistematizzato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma deve esserne potenziata la funzionalità. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, ma si mira al finanziamento di un numero più alto di progetti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola ha attivato iniziative formative di buona qualità e che rispondono agli obiettivi del piano di miglioramento. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, ma non sempre sono generalizzate e sistematizzate. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali al di sopra della media regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove comuni, in ingresso ed in uscita, in tutte le classi per italiano, matematica e inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le quattro abilità di base in lingua inglese: Speaking, Reading, Writing and Listening
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la comprensione del testo letto attraverso il potenziamento della lettura individuale
4. **Ambiente di apprendimento**
incrementare e aggiornare il patrimonio librario e attivare il prestito librario
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare la formazione interna relativamente alla didattica innovativa della Matematica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.

TRAGUARDO

Alla fine della quinta primaria e della terza secondaria di primo grado il 70% degli studenti raggiunge il livello 3 nelle prove finali di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le quattro abilità di base in lingua inglese: Speaking, Reading, Writing and Listening
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la comprensione del testo letto attraverso il potenziamento della lettura individuale
3. **Ambiente di apprendimento**
incrementare e aggiornare il patrimonio librario e attivare il prestito librario
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare la formazione interna relativamente alla didattica innovativa della Matematica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle priorità e dei traguardi è focalizzata sui punti: **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI e COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**. Per quel che riguarda i "risultati nelle prove standardizzate nazionali", nella Scuola Secondaria, l'Istituto si colloca al di sotto della media regionale in Italiano e in Matematica. Inoltre, sempre nella Scuola Secondaria, l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente negativo. Relativamente alle "competenze chiave europee", il nostro Istituto mira al potenziamento della **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE, COMPETENZA MULTILINGUISTICA e COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** poiché individua e propone come priorità il raggiungimento dell'obiettivo "comprendere e comunicare nei diversi linguaggi".